



# LA VOCE AMICA

PERIODICO DELLA PARROCCHIA DI  
SALCE - BELLUNO

## IN RETROSPETTIVA

Ho sempre cercato di darvi il Bollettino ogni due mesi, ma questa volta La Voce Amica è mancata all'appuntamento, si è fermata al N. 2 e i mesi sono diventati 6. L'imponderabile, l'imprevisto hanno giocato il suo complice.

Eccomi, dunque, dopo tanto tempo, ad accompagnarvi in un giretto d'orizzonte, che mi permetterà di fissare, da maggio, in brevi note, i punti salienti della nostra cronachetta. Un condensato (spero non un polpettone) di riordini e notazioni, che possono essere utili per un ulteriore proficuo cammino nel bene.

### L'IMPONDERABILE

ha giocato un brutto tiro al sottoscritto; un accidente capitatogli il 19 maggio, improvvisamente, tra capo e collo, gli ha procurato un periodo piuttosto burrascoso per la sua salute e lo ha costretto a quasi tre mesi di ospedale prima a Belluno, poi a Padova, infine a Milano.

L'esperienza che mi toccò vivere nel mondo della sofferenza, malato tra malati, non mi era nuova, altre volte l'ho vissuta, ma è sempre una esperienza dura soprattutto quando è inattesa e quando ti fa passare bruscamente dal lavoro e impegno quoti-

diano alla totale forzata inattività della malattia.

Ogni giorno andavo ripetendo a me stesso: «ora stai veramente compiendo, minuto per minuto, la volontà del Signore». Quando infatti una cosa capita così improvvisa, senza averla cercata, possiamo dire di essere veramente nella piena volontà del Signore. E ogni giorno mi rendevo sempre più conto che accolta così la prova, come segno della volontà del Signore, diventava più semplice e facile viverla e offrirla con pazienza e bontà.

E' stata in fondo una esperienza salutare anche per me: mi ha dato l'occasione di ripensare, nelle lunghe giornate e lunghe notti insonni, ai fondamentali valori della vita, ai grandi perché dell'esistenza, al valore della sofferenza accolta e offerta. Cose tutte alle quali prima, quando si sta bene, si ha sempre poco tempo per riflettere.

Un santo ha scritto: «Lavorare per le anime (predicare, confessare) è bene; pregare per le anime è meglio, ma quello che vale sopra ogni altra cosa è soffrire per le anime».

E' quello che ha fatto Gesù: ha predicato, ha pregato, ma ci ha salvato soprattutto con la sua Passione e morte.

Credo che anche a me il Signore abbia chiesto il sacrificio per un maggior contributo alla salvezza dei miei parrocchiani, e ogni giorno ho offerto le mie sofferenze fisiche e morali per voi: era la mia Messa quotidiana.

Ringrazio i sacerdoti che in questo lungo periodo di

### DOVE ERAVAMO RIMASTI?

Ci eravamo proposti per quest'anno un ampio programma di iniziative:

- la costituzione in parrocchia del Consiglio Pastorale,
- il risanamento di alcuni locali della canonica,



Prima Comunione di:  
Caldart Chiara  
Coletti Monica  
Dalle Mule Marco  
Fontana Manuel  
Rossa Fulvio

assenza mi hanno sostituito e un grazie di cuore a tutti voi per essermi stati così affettuosamente vicini e così premurosamente interessati dell'andamento della mia malattia.

- la tinteggiatura interna della chiesa parrocchiale,
- il completamento dei locali dell'ultimo piano dell'asilo destinati agli anziani.

Abbiamo portato a termine solo il secondo punto; con gli altri programmi siamo rimasti a metà strada. Il parroco ha fatto appena in tempo ad accompagnare alla Prima Comunione i nostri bambini, dopo di che ha dovuto pensare ai suoi problemi di salute e rimandare ogni cosa a tempi migliori. Ora, a cinque mesi di distanza, riprendiamo i nostri programmi da dove li abbiamo lasciati.

### VERSO IL CONSIGLIO PASTORALE

E' la prima e la più urgente cosa da portare a compimento.

In occasione della visita pasquale alle famiglie è stata consegnata agli aventi diritto la scheda per la 1ª votazione. Le schede distribuite sono state n. 688; le schede riconsegnate sono state 408 (di cui 9 bianche). Il 60 per cento ha votato; la percentuale è da ritenersi molto buona.

Con lo spoglio delle schede è stato fatto un elenco delle persone che hanno avuto il maggior numero di voti e che sono state ritenute più idonee a collaborare nell'organizzazione delle attività parrocchiali. E' risultato un elenco di n. 48 persone: 17 giovani, 15 adulti, 16 seniores.

Ora si tratta di scegliere (2ª votazione) fra queste 48 persone più votate quelle 9 (3 giovani, 3 adulti, 3 seniores) che entreranno a far parte del Consiglio Pastorale assieme ad altre 3 che il parroco si riserva di scegliere perchè tutti i settori della parrocchia, tutte le categorie e le associazioni siano rappresentate. Entro ottobre il nostro Consiglio Pastorale dovrebbe essere finalmente una realtà.

### Come io lo vedo e lo attendo

Il C.P.P. non è una associazione in più fra le altre; e neppure un organismo deputato a dare consigli al parroco; anche questo, ma non è questo il suo compito specifico. Deve invece essere una immagine, in formato ridotto,

della stessa Comunità parrocchiale e nella Comunità costituire il luogo di risonanza delle comuni esigenze ed aspettative; delle gioie, delle scfferenze, delle fatiche di tutti; ed essere lo strumento della comune decisione pastorale, che si attua mediante il confronto delle opinioni e la deliberazione.

Perchè corrisponda a questa sua finalità io lo attendo vivace e impegnato nei suoi futuri componenti, capace innanzitutto di pensare la pastorale parrocchiale, perchè non si può decidere se prima non si è pensato attentamente. E pensare richiede l'ascoltare, il leggere, lo studiare, il proporre, il dialogare, il rispettare il parere degli altri, ma anche portare attivamente il proprio contributo di idee di proposte e di impegno.

Ed è la seconda cosa che mi aspetto: un Consiglio che si impegni a realizzare ciò che ha deciso di fare, mettendo a servizio di tutti generosità, impegno, un poco di tempo, forze di mente e di vita; perchè non sarebbe ragionevole e giusto decidere e poi delegare sempre ad altri la attuazione di ciò che si è deciso.

Sono utopie le mie: Spero proprio di no, anche se tutto questo domanda una prima conversione o cambio di mentalità, questa: essere sinceramente convinti dell'essenziale ruolo dei laici nella Chiesa. E' assolutamente necessario ritenere che una Chiesa senza laici è un corpo mutilato e quindi deforme.

### «3 PAS COI DONATORI»

*E' andato ben oltre le più rosee previsioni il successo della 5ª edizione della pedonata «3 pas coi donatori» organizzata domenica 16 aprile, in una splendida giornata di sole, dalla sezione dei donatori di sangue di Salce.*

*Una lunga fila di concorrenti si è snodata lungo 10 Km del percorso; quest'anno è stato superato ogni record di partecipazione; ben 450*

*persone si sono presentate al via, tra questi, quasi tutti i migliori podisti della provincia.*

*Ha tagliato per primo il traguardo Damiano Da Riz, che dopo i piazzamenti ottenuti nelle passate edizioni, è arrivato finalmente ad iscriverne il proprio nome tra i vincitori della corsa; primo anche nella classifica dei donatori di sangue e primo della sezione di Salce. La prima donatrice della sezione di Salce è stata Fiabane Zaira. Per la cronaca, il gruppo di donatori più numeroso è stato, per la prima volta, quello di Salce con 20 partecipanti.*

*La sezione di Salce ringrazia sentitamente quanti hanno contribuito alla riuscita della manifestazione, che, ricordiamo, aveva lo scopo di divulgare la donazione di sangue. Un ringraziamento particolare val al gruppo di «cavalieri» che con i loro splendidi cavalli hanno vivacizzato la manifestazione facendo provare a bambini e non, l'ebbrezza di una cavalcata.*

*Renato Bortot*

### ALPINI E FAMILIARI IN GITA IN LOMBARDIA

Ancora un successo ha ottenuto la gita di primavera organizzata dal Gruppo Alpini di Salce che, oltre ad un divertimento, rappresenta un momento di incontro con l'arte e la cultura di altri paesi.

Il 30 aprile i partecipanti hanno passato la giornata a Pavia, visitando i principali monumenti della città, accompagnati da un preparato «cicerone», una gentile signorina universitaria gentilmente messa a disposizione dagli amici alpini pavesi.

Dapprima il Castello Visconteo, poi una caratteristica chiesa medioevale, quindi l'università e la piazza del Duomo, dove esiste tuttora un gran cumulo di macerie per la caduta rovinosa della vecchia torre che era adiacente al Duomo, chiuso ora al culto per misure di sicurezza.

Nel pomeriggio i gitanti hanno potuto visitare ed ammirare la Certosa di Pavia, accompagnati da un certosino di colore. Veramente una meraviglia, sia per i tesori d'arte in essa contenuti, sia per lo stato perfetto di conservazione.

Nella serata un incontro con gli alpini del Gruppo A.N.A. di Appiano Gentile e di alcuni nostri compaesani.

La mattinata del 1º maggio è trascorsa con una breve visita alla città di Como e al Ducmo, di cui ricordiamo in particolare otto meravigliosi arazzi delle Fiandre del Medicevo.

Una bellissima gita in battello sul lago, con una interessante descrizione delle va-



Il folto gruppo dei partecipanti alla gita in Lombardia davanti alla Certosa di Pavia.

rie ville che lo circondano ed i paesetti appollaiati sui ripidi pendii.

Anche in questa città i nostri si sono incontrati con gli alpini comaschi, i quali hanno offerto un ottimo rinfresco ed altri ricordi. Il pranzo è stato consumato sulle colline della Bianza, ancora una volta ospiti di un Gruppo Alpini in una bellissima sede da loro costruita.

Il pomeriggio si è chiuso con la visita a Sotto il Monte, paese natale di Papa Giovanni XXIII, dove la sua memoria è ancora palpitante e suggestiva.

Abbiamo detto «piena riuscita di due giorni in Lomgardia», ma gran merito va al Padreterno che ha regalato alla comitiva salcese due giornate di magnifico sole.

Tutti si sono lasciati in piena allegria, con un arrivederci alla primavera 1990, ma con una constatazione: veramente le Sezioni e i Gruppi alpini sono la più bella agenzia turistica, soprattutto per la cordialità e per la loro piena disponibilità nell'accogliere altri amici alpini e loro familiari.

(M.D.E.)

**DA WAMBA**

*Rev.mo Don Gioacchino,*

*Colgo l'occasione della visita del dott. Arrigoni per far giungere a lei e a tutti i suoi parrocchiani il mio grazie più sincero per il dono del motocoltivatore che mi avete man-*



Wamba: P. Pedenzini ammira e prende confidenza col motocoltivatore, dono della parrocchia di Salce.

*dato. Nonostante la nostra gente sia ancora in gran parte nomade, qui al centro di Wamba i villaggi si sono resi più stabili e molte persone hanno già incominciato a dissodare rudimentalmente il terreno e a seminare qualche cosa nella speranza che il Buon Dio con la pioggia faccia crescere quanto è stato seminato. Il vostro dono è giunto proprio a proposito e direi è stato per me e per tutti coloro che ne saranno beneficiati un motivo di più per costruire uno spazio concreto di speranza e di vita, per aiutare la nostra gente a guardare verso il futuro con un po' di speranza in cuore. Mi sento veramente commosso della sua bontà e di quella dei suoi parrocchiani e non trovo parole sufficienti per esprimere a tutti voi la riconoscenza che provo in cuore...*

*A nome della mia gente vi benedico. Con affetto riconoscente obb.mo P. Egidio Pedenzini missionario.*

**BAGLIORI SINISTRI**

hanno rischiarato improvvisamente la notte del 14 giugno in via del Boscon mettendo a tacere la tanto, da alcuni, applaudita, da altri contestata discoteca Dodo'S. Il violento incendio che minacciava di estendersi all'abitazione annessa ed alle case vicine, ha fatto paura a tutti. Nessun danno, per fortuna, alle persone; danni e perdite ingenti ha subito invece il locale, che resterà inattivo chissà per quanto tempo. Così non è mancato chi di questo incendio ha parlato come di un duro... ma intelligente servizio... una specie di «intelligence service!». A cose fatte lo si può forse anche dire! Però...

**VENTICINQUESIMO**

Tutta la parrocchia si è stretta attorno agli alpini domenica 9 luglio, che celebravano il 25° di fondazione del Gruppo.

Momento di cultura, di curiosità e di grande interesse

è stata la mostra fotografica, allestita nei locali della Scuola Materna, nelle sue due sezioni: la parte con immagini storico ambientali di Salce, curata da Augusto Burlon e Armando Dal Pont, particolarmente apprezzata dalla popolazione locale che vi leggeva la propria storia e le proprie radici; e la parte che ritraeva i momenti più salienti della vita del Gruppo nei suoi 25 anni di vita: immagini di una attività ricca di iniziative e di realizzazioni, ricordate anche dal capo gruppo Ezio Caldart nel suo discorso di saluto e più diffusamente illustrate nel bel opuscolo «Camminare insieme...» fatto stampare per l'occasione, curato da Mario

partecipazione, di plauso precedentemente registrato nell'ospedale di Niguarda di Milano dove era degente.

Alla Messa è seguita la consegna di attestati di riconoscimento ai partecipanti al corso di pronto intervento nell'ambito della Protezione Civile, la consegna di un ricordo ai soci fondatori del Gruppo ancora viventi, un attestato di benemerita a Mario Dell'Eva, segretario del Gruppo fin dal 1964 redattore dell'apprezzato notiziario bimestrale «Col Maor».

La festa è proseguita nel cortile della Scuola Materna dove si poterono gustare le tradizionali specialità gastronomiche della cucina alpina.



25° di fondazione del Gruppo Alpini di Salce - S. Messa al campo davanti al monumento.

Dell'Eva: il monumento ai caduti, la cappella in cimitero, la nuova sede, la Befana alpina, le gite ecc.

Facevano da cornice alla mostra tanti bellissimi disegni degli alunni delle elementari di Giamosa, che hanno ritratto «gli Alpini visti dagli scolari» con quadretti densi di significato, spontanei, con colori vivacissimi, molto ammirati.

La celebrazione ufficiale si è aperta con la S. Messa sul sagrato, durante la quale anche il sottoscritto ha voluto essere presente con la sua voce ed ha fatto irradiare un suo messaggio di saluto, di

**RIAPERTA LA SCUOLA MATERNA**

Il 4 settembre è regolarmente riaperta la Scuola Materna «Luigi Aldo Carli» di Salce. Al completo gli iscritti per una sezione, una trentina. Mai avuti tanti iscritti e frequentanti fin dall'inizio dell'anno scolastico!

Direttrice ed aiutante confermate: la maestra Pia Isotton e Raffaella Dell'Eva; invece si è avuto il cambio della cuoca, dato che Rosa Tofoli, dopo una ventina d'anni di «onorato servizio» è andata in pensione. L'incarico, dopo alcuni sondaggi, è stato affidato a Giovanna Tala-

nia vedova di Gigi Coletti già nostra parrocchiana.

Prima dell'apertura si era riunito il Consiglio d'amministrazione, assente per la prima volta il segretario don Gioachino, ancora ricoverato a Milano. Con soddisfazione il consiglio prese atto del buon andamento dell'anno scolastico 1988-89, sia sotto il profilo didattico ed educativo, sia come affiatamento fra il personale e i genitori. Da elogiare il Comitato che ha affiancato la direzione della scuola nell'espletamento del proprio delicato lavoro (se si può chiamar così) e per le lodevoli iniziative prese a favore dei piccoli ospiti.

Il Consiglio esaminò anche il lato finanziario e purtroppo il bilancio si è chiuso con un prevedibile deficit di cassa, in verità abbastanza contenuto. Ancora una volta si è dovuto constatare che per far quadrare il bilancio o quasi non bastano i contributi dello stato, della regione e del comune (sempre troppo esigui), ma sono necessari e provvidenziali i contributi e le offerte da parte della parrocchia e delle persone generose. Una mano notevole la danno le anziane ospiti della nostra istituzione. A tal proposito sarebbe auspicabile poter contare su un paio di ospiti in più.

E dato che siamo in argomento il Consiglio e la Parrocchia ringraziano le componenti l'Associazione Assistenza Ammalati che da un paio d'anni, non solo a turno settimanale provvedono alla pulizia dei locali e a far sentire vicina la gente di Salce, ma si dedicano anche alla pulizia della persona delle anziane. A loro vada tutta la nostra riconoscenza, quella delle interessate e delle loro famiglie.

Dobbiamo anche annotare che il Gruppo Alpini, come doveroso ringraziamento per l'ospitalità data dalla scuola per il 25° del Gruppo, ha provveduto alla pulizia radicale del cortile e delle adiacenze.

### Bilancio anno scolastico 1988-89:

#### ENTRATE:

Iscrizioni n. 36	540.000
Quote mensili	19.893.000
Offerte libere	6.823.000
Off. in mem. da funerali	1.410.500
Contributi:	
Min. P.I.	2.592.000
Regione	6.608.640
Comune	2.805.883
Cassa Risp. Belluno	2.000.000
Gruppo Alpini Salce	100.000
Sez. ABVS Salce	150.000
Cassa anziani:	
Soggiorno ospiti	6.800.000
Mensa	6.230.000
Offerte libere	5.813.000
Interessi 1988	899.076
La parrocchia a ripiano deficit in conto riscaldamento, uso locali e attrezzatura in occ. attività parrocchiali	2.405.000
<b>Totale L.</b>	<b>65.070.099</b>

#### USCITE:

Retribuz. personale	28.875.000
INPS-IRPEF-INAIL	14.130.973
Gasolio	8.239.920
Generi alimentari	6.951.601
ENEL - SIP	2.911.000
Manutenzione ordinaria materiale didattico	2.271.780
Tasse comunali (rifiuti, acqua)	193.258
Assicurazione infortuni incendio	186.500
Cancelleria e consul.	1.310.060
<b>Totale L.</b>	<b>65.070.092</b>

### GITA PARROCCHIALE IN VAL BADIA

Il Gruppo Alpini di Salce ha organizzato quest'anno la gita annuale di settembre in alta Val Badia, in una zona nuova e bellissima. Località prescelta Armentarola, vicino a San Casciano, con regolari permessi di pic-nic da parte della locale Azienda di Promozione Turistica, insomma tutto in regola, ma quest'anno il tempo ci ha messo lo zampino: pioggia a dirotto il sabato, freddo, tempo incerto e pioggerella alla domenica.

Ma il Gruppo Alpini seppe salvarsi in «corner». Interessò il generale Angelo Baraldo (un amico) comandante la Brigata Tridentina che mise a disposizione in via eccezionale, la sala mensa del Centro Alpino di Corvara. E tale soluzione salvò la gita.

Al mattino partenza con quattro corriere (una veramente a metà) e nonostante il mal tempo si registrarono solo 4-5 assenze. Totale presenze in corriera 184 e altre 40 in macchina e coi servizi.

Messa al Santuario di S. Maria delle Grazie, celebrata dal Padre priore e presente il coro parrocchiale di Farra di Soligo. Purtroppo, per la

«tutto bene» e con un grazie grosso così al generale Baraldo.

(dem)

### SONO I PAGGI...

del Gran Re. Al congresso Chierichetti (S. Giustina 7 settembre) la nostra squadra si è fatta onore, è stata premiata per il numero, per l'impegno e fedeltà nel servizio.



Il folto gruppo dei chierichetti di Salce che ha scritto il suo nome sull'albo d'oro del Movimento diocesano 1989.

prima volta, si sentì la mancanza del nostro don Gioachino, ancora in fase di recupero dopo la malattia e l'intervento chirurgico al Niguarda.

Tappa a Passo Falzarego (m. 2117, freddo e vento gelido!). Venne deposto un mazzo di fiori alla chiesetta dedicata ai Caduti in guerra e della montagna.

Accoglienza gentilissima e piena disponibilità da parte del maresciallo Tempesti e della truppa al rentro alpino di Corvara. Possibilità di servizi, spaccio truppa e circolo ufficiali, sala giochi e video per i giovani, fisarmonica e quattro salti in refettorio per i più anziani. Il gruppo aveva predisposto dei giochi per il pomeriggio, ma il tempo ne impedì l'effettuazione. Tombola come al solito e poi un minestrone caldo prima della partenza.

Gioia e canti al ritorno, con piena soddisfazione da parte degli organizzatori per il

ed è ritornata agitando un fiammante gagliardetto. Gli occhi di Carlo, istruttore in prima, avevano un sorriso meritatamente compiaciuto e non meno quello dei seminaristi, loro caporali in seconda.

Un bel servizio all'altare dice tante cose, tutte belle.

### VERSO LE VETTE

Ho ricordato i seminaristi. Questa parola richiama... giardini, pianticelle, giovinezze in cammino verso le vette.

La nostra parrocchia ne conta tre. La gente li ama, li stima, li sente suoi.

Voglio ringraziarli e dar loro una pubblica lode per il loro edificante comportamento e per l'assiduo servizio in chiesa. La chiesa ci raccomanda di pregare per loro in questi anni di intensissima preparazione.

### MADRE E FIGLI

Terza domenica di settembre: è la festa della Madon-

na Addolorata, la più sentita dalla nostra gente forse perchè l'Addolorata è più vicina alla nostra vita.

Dalla parrocchiale si snoda, in fila composta ed orante, la gente; la venerata statua della Vergine Addolorata procede, alta sugli uomini, a ricordare le parole di Gesù dalla Croce «Donna ecco tuo figlio», a quanti la guardano con occhi di fede. Occhi che scorgono, al di là del simulacro, la sua presenza, sentono la sua protezione, implorano il suo soccorso.

Madre e Maestra ama ed insegna. Addita le mètte, ci aiuta a custodire la santità dei cuori, dei pensieri, dei costumi, della fatica e del divertimento. Benedice e chiama.

#### IN CAMMINO

Chiusa la parentesi estiva, settembre è tempo di ripresa.

Giornata faticosa il 16 settembre per i nostri ragazzi e giovani. Per alcuni era il primo giorno di scuola, per molti altri il giorno del ritorno.

La scuola! Si fa finta di odiarla e invece rimane una delle poche cose che si rimpiangono per il resto della vita.

Un pensiero particolarissimo e una preghiera sento di doverli riservare proprio alle maestre elementari, le più trascurate; la loro opera rimane per sempre nell'animo degli uomini e donne di domani.

Chiedo al Signore impegno e diligenza per gli alunni, coscienza di una missione meravigliosa per gli insegnanti, collaborazione e attenzione per i genitori.

E affido questa preghiera alla Madonna Addolorata. Lei capisce, perchè i suoi dolori non sono solo quelli grandi, maturati sotto la Croce: sono anche i dolori e la fatica di vivere quotidianamente l'avventura umana. L'Addolorata non è solo la madre del Bambino di Betlemme e del Cristo della Croce, è anche

mamma di un bambino di pochi anni, che va a scuola e impara il mestiere di vivere.

Con le scuole anche la Dottrina ha riaperto le porte a tutti.

Ricordiamo che se ogni scuola dà qualche nozione utile alla vita, la scuola che insegna a vivere è il catechismo.

Particolarmente impegnati dovranno essere quest'anno i ragazzi di terza elementare per essere ammessi, in maggio, alla Prima Confessione e Comunione; ed i ragazzi della seconda e terza media per essere ammessi alla S. Cresima pure verso la metà di maggio.

Un ringraziamento di gran cuore lo rivolgiamo alle catechiste, con l'augurio che il loro sacrificio e la loro volontaria dedizione siano compensati da tante soddisfazioni.

#### MENTIONI ONOREVOLI

— Giubilato con la «Stella al merito del lavoro 1989» **BENVENUTO COSTA** ha visto premiata la sua operosità ed i tanti anni di lodevole servizio alle dipendenze dell'Impresa Deon di Belluno. La consegna della prestigiosa onorificenza è avvenuta in una solenne cerimonia a Venezia il 1° maggio presenti altri 75 maestri del lavoro della regione veneta.

Ci fa piacere che sia reso onore al merito. Congratulazioni.

— La **famiglia BREGANI** ha donato alla parrocchia un bellissimo organo. Il dono è stato molto apprezzato e gradito dalla nostra corale e l'ha accolto come un caro ricordo dell'indimenticabile maestro Giancarlo. Grazie di cuore.

— Un grazie di cuore anche alla **famiglia NICOLAI MARIO** che ha donato alla Chiesa tre sgabelli in legno intarsiato, ricoperti di velluto rosso, per la sede del celebrante ed assistenti.

## Ottobre e novembre in parrocchia

#### Ottobre:

**MESE DEL ROSARIO**, il breviario del popolo credente. Anche quest'anno è caratterizzato dalla bella funzioncina alle 17,30 con la recita della Corona, cui è annessa la Indulgenza Plenaria.

#### Domenica 1 ottobre:

**FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO**. È significativo che un «pio esercizio» quale il Rosario, abbia l'onore di una festa liturgica, anche se in questa festa non è il Rosario che viene celebrato, ma la Madonna che tanto lo raccomanda. **GIORNATA PRO SEMINARIO**. L'istituto che forma i sacerdoti di domani chiede a tutti preghiera per le vocazioni e per la perseveranza dei chiamati, e un'offerta per i suoi molteplici bisogni materiali.

#### Domenica 22 ottobre:

**GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE**. Per vocazione battesimale siamo tutti missionari, chiamati cioè a cooperare perchè il Vangelo possa essere annunciato a tutte le genti. I missionari che lavorano in prima linea chiedono a noi, missionari delle retrovie, di essere sostenuti ed aiutati con la preghiera e l'offerta.

#### Mercoledì 1° novembre:

**FESTA DI TUTTI I SANTI**. Essa eleva il nostro spirito alla visione della Beatitudine eterna, riservata anche a noi se sapremo vivere nello spirito delle beatitudini evangeliche.  
Ore 8: S. Messa in parrocchia.  
Ore 10: S. Messa nella chiesa di S. Pietro.  
Ore 15: Celebrazione in cimitero con la benedizione delle tombe.

#### Giovedì 2 novembre:

**COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI**. Giorno di acuta nostalgia per tante persone che non ci sono più; ma anche un giorno della speranza cristiana. Sia benedetto il Signore Gesù che con la sua Morte e Risurrezione ci ha aperto orizzonti di vita immortale.  
Ore 8: S. Messa in parrocchia.  
Ore 15: S. Messa in cimitero.

#### Domenica 12 novembre:

**GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO**. Ore 10 S. Messa per ringraziare il Signore dei prodotti della terra e del lavoro umano in genere, e per presentare a Lui le speranze e le ansie di tutti i lavoratori.  
**FESTA DELLA COMUNITÀ'**, in occasione di S. Martino, patrono della Diocesi e della città di Belluno. Anche quest'anno mercatino col solito programma già ampiamente collaudato nelle precedenti edizioni.

#### Martedì 21 novembre:

**FESTA DELLA MADONNA DELLA SALUTE**  
Ore 17: S. Messa in parrocchia cui sono particolarmente invitati i volontari per l'assistenza agli ammalati.

#### Domenica 3 dicembre:

**PRIMA DI AVVENTO**. Inizia il nuovo anno liturgico. L'anno della Chiesa finisce nell'attesa del ritorno di Cristo e incomincia dove è finito: perchè l'Avvento è di nuovo attesa.

#### PRIMIZIA

Le famiglie della parrocchia, con questa offerta, esprimono la consapevolezza di appartenere alla comunità, da cui ricevono i «servizi» necessari alla loro vita spirituale. L'offerta non spetta al parroco, ma alla parrocchia.

## STATISTICA PARROCCHIALE

### RINATI NEL BATTESIMO

- 2) De Rigo Piter Stefano di Antonio da Bettin, il 25 marzo.
- 3) Tolotti Elisa di Marcello da Bettin, il 16 aprile.
- 4) Bortot Simone di Fulvio da Salce, il 28 maggio.
- 5) Carlin Marika di Mario da Pra Magri, l'11 giugno.
- 6) Colbertaldo Chiara di Cesare da Col, il 25 giugno.
- 7) Tormen Michele di Cesarino da Salce, il 13 agosto.
- 8) Valletta Giovanni Angelo di Stefano da Salce, il 20 agosto.
- 9) Casol Maika di Flavio da Canzan, il 10 settembre.
- 10) Casol Denise di Flavio da Canzan il 10 settembre.

### NUOVI FOCOLARI

- 1) Case Vittoriano da Sedico con Dell'Eva Lidia da S. Marco, il 2 aprile.
- 2) Finotti Angelo da Pieve di Cadore con Ronchi Lorena da Marisigna, il 3 giugno.
- 3) Sovilla Giorgio da Sedico con Dell'Eva Cristina da Peresine, il 10 giugno.

- 4) Fontana Giuseppe da Belluno con Cibien Nadia da Bettin, il 1° luglio.
- 5) Fagherazzi Eros da Bes con Righes Claudia da Bettin, il 22 luglio a Castion.

### NELLA PACE DEL SIGNORE

- 7) Fenti Ester cgt. D'Incà da Marisiga di anni 85, il 13 marzo.
- 8) Speranza Amalia ved. Triches da Salce di anni 73, il 31 marzo.
- 9) Dorz Giovanni da Salce di anni 72, il 3 aprile.
- 10) Roccon Duilio da Canzan di anni 62, il 10 aprile.
- 11) Collazuol Maria cgt. Tavi da Prade di anni 64, il 12 aprile.
- 12) Dal Farra Carolina da Col di anni 72, il 6 maggio.
- 13) Dalle Cort Attilio da Cavarzano di anni 69, il 10 maggio.

Abbiamo avuto notizia della morte di Dal Pont Giulio di anni 81 in Francia, il 21 agosto.

Frena Bruno: moglie Rosetta Dell'Eva 50.000.

Dal Pont Mario: moglie 10.000.

Caldart Tito: Ezio e M. Teresa 50 mila, famiglia 50.000, fam. Calbo 50.000.

Dal Pont Gervasio: moglie 10.000.

### In occasione di:

Battesimo De Rigo Stefano: genitori 150.000, nonna Liberina 50 mila.

Matrimonio Dell'Eva Lidia: genitori 50.000, zii Giovanni e Nerina 50 mila, fratello Alessandro e Fabio 50.000, sposi 50.000.

Battesimo Tolotti Elisa: genitori 50 mila, nonna Antonietta 50.000.

Battesimo Bortot Simone: genitori 50.000, nonni Paolino e Anna 50 mila, nonni Maria e Luigi Roni 50.000.

Battesimo Carlin Marika: genitori 60.000.

Matrimonio Sovilla Giorgio-Dell'Eva Cristina: sposi 50.000.

Prima Comunione: Dell'Eva Stefano 50.000 - Rossa Fulvio 30.000 - Caldart Chiara 50.000 - Coletti Monica 50.000 e zio Ruggero 50 mila - Dalle Mule Marco 50.000 e nonno Giambattista Arrigoni 50 mila - Fontana Manuel 50.000.

Matrimonio Fontana-Cibien Nadia: sposi 200.000, mamma e fratello Cibien 100.000.

Matrimonio Finotti-Ronchi Lorena: sposi e genitori Ronchi 150.000.

Battesimo Colbertaldo Chiara: genitori 100.000, padrini Bortot Giovanni e Maria 100.000.

Battesimo Tormen Michele: genitori 70.000, nonni Tormen 50.000.

Ann. matrimonio: Roni Luigi e Maria 50.000.

Battesimo Casol Marica e Denise: genitori 100.000 - N.N. Salce 50 mila - Gruppo Alpini Salce 100.000.

### PER CASA SOGGIORNO ANZIANI

Ex Cooperativa di Salce: 500.000 - De Barba Anna 20.000 - In mem. Angela Sorio Ranon: zie Speranza 100.000, mamma e sorella 50.000 - Reolon Maria 20.000 - Dell'Eva Gino 50.000 - In mem. Dorz Giovanni: moglie e figlio Francesco 50.000, figlio Renato 50.000, figlia Esterina 50.000, cognato Luigi 50.000 - N.N. 50.000 - In mem. Roccon Duilio: moglie e figli 100.000 - In mem. De Bon Costante: Roccardi Rosa e Keme 100.000 - In mem. Tavi Collazuol Maria: marito 100.000, zia De Nart Elena ed Enrico 60.000, figli Stefano e Luciana 100.000 - In mem. genitori: Fant Anella 20.000 - Fam. Fant Feliciano 20.000 - N.N. 80.000 - In mem. Bolzan Anna: figlie Alba e Pia 50.000 - In mem. Calbo Jole e Carlo: fam. Valletta e Fresia 100.000 - N.N. 40.000 - In mem. Serafini Enrico e Gemma: figlio Giuseppe 50.000 - In mem. genitori: Tormen Righes Rita 50.000 - De Barba Anna 20.000 - In mem. Carolina Dal Farra: figlio Turbilo 90.000, fam. Dal Farra Amelia 100 mila, De Salvador Silvana e Cesare 50.000 - In mem. Dalle Cort Attilio: Angelo ed Eleonora Dalle Cort 100 mila - Reolon Maria in mem. madre 50.000 - De Barba Anna 30.000 - In mem. Bianchet Trevisson Maria: i familiari 500.000 - Suppani Gisella e Giuseppe 100.000 - In mem. Dal Pont Giulio: fratello Luciano e sorelle 200.000 - Francini Nori (TN) 20.000.

## OFFERTE (dal 15 marzo)

### PER LA CHIESA E OPERE PARROCCHIALI

Cicuto Elsa in onore B.V. 100.000 - Reolon Maria 15.000 - Valletta Carlo 50.000 - Sorelle Bolzan 20.000.

#### In memoria di:

Suoi defunti: Casagrande Toffoli Maria 15.000 - N.N. Salce 50.000 - Cicuto Teresa 15.000 - Fam. Canal Giovanni 150.000 - N.N. Canzan 40.000.

Genitori: De Menech Giulio e Maria 60.000 - N.N. 50.000.

Fenti Ester: marito 100.000, figlia Vittoria e genero 100.000, Nicolai Mario e Bianca 500.000, cognata Rita 50.000.

Nenz Lino: figlia Renata 50.000. Fontanive Costante: figlio Titi 50 mila.

Caldart Cristina: fam. De Din 10 mila.

Dell'Eva Luigi e Bruno: genitori 20 mila.

Marito: Dell'Eva Rosetta 20.000.

Dell'Eva Ettore: moglie 10.000, figlia Gabriella 50.000.

Dorz Giovanni: Dallo Orsolina 30 mila.

Da Rold Ada: marito 50.000.

Roccon Duilio: moglie e figli 40.000, famiglia 20.000.

Triches Speranza Amalia e Ranon Sorio Angela: fam. Favretti 60 mila.

Triches Gino e Amalia: Murer Aurelia 30.000.

Tavi Collazuol Maria: marito 40.000, fam. Tavi Gino 50.000.

Dal Farra Carolina: Carlin Ada 30 mila.

Bortot Ermenegildo: moglie e figlia 5.000.

Genitori e fratelli: Righes Silvio 100.000.

Suocero e cognato: Righes Silvio 100.000.

Moglie Elvira: Righes Silvio 300.000

Sponga Tolotti Mariucci: mamma 10.000.

Bianchet Trevisson Maria: nip. De Menech 100.000, Dal Pont Luciano 50.000.

Dal Pont Carlo (Gambina): moglie 45.000.

Celato Galliano: fam. Dal Pont Luciano 50.000.

Fresia Giorgio: fam. Fresia e Valletta 200.000.

Coletti Luigi: moglie e figlio 20.000.

Bortot Mosè ed Ermando: De Vecchi Bruna 50.000.

### PER LA SCUOLA MATERNA

In mem. Candaten Arturo: moglie 20.000 - Racc. nel funerale Fenti Ester 27.000 - In mem. madre: Anna Maria Croce (Monfalcone) 200 mila - In mem. Ilario Ing. Meltzer: moglie 50.000 - In mem. Dalle Mule Milena: fam. Valletta-Fresia 100 mila - Carlin Maria (BL) 40.000 - Racc. nel funerale Triches Speranza Amalia 120.000 - Racc. nel funerale Dorz Giovanni 33.000 - In mem. nonni: Luigina Tavi (BL) 50.000 - In mem. Dorz Giovanni: Giamosa Marianna e Lorenzo 50.000 - In mem. Triches Speranza Amalia: sorelle 90.000, Gianni e Marilena 150 mila, nip. Murer Armando, Canton Amelia, Triches Enrico 100.000, Canali Guido e Luigina 50.000 - In mem. Ranon Sorio Angela: Canali Guido e Luigina 50.000 - Racc. nel funerale Roccon Duilio 52.000 - Racc. nel funerale Collazuol Tavi Maria 101.000 e in sua mem. Sorgato Gianna 25.000 - Sez. Donatori Sangue di Salce 150.000 - Racc. nel funerale Dal Farra Carolina 36.000 - Racc. nel funerale Dalle Cort Attilio 62.000 - In mem. Bianchet Trevisson Maria: Giuseppe e Silvana Trevisson 100.000 - In occ. Battesimo Valletta Giovanni: genitori 200 mila - N.N. Salce 50.000 - In occ.

### PER LA VITA DEL BOLLETTINO

Col 60.000 - Salce 126.500 - Giamosa 95.600 - Bettin 124.400 - Casarine 8.000 - Marisiga 48.000 - Canzan Alto 2.000 - Canzan Basso 31.000 - Peresine 38.000 - Pra Magri 34.000 - Canal 34.000 - San Fermo 21.000.

Bolzan Corinna (BL) 25.000 - Suppani Gisella (TV) 10.000 - De Barba Aoa 5.000 - Dell'Eva Renato e De Pellegrin 10.000 - Canton Margherita 40.000 - Carlin Mario (BL) 10.000 - N.N. 50.000 - Da Ronch Clementina (F) 40.000 - Bortot Rossina (F) 40.000 - Bortot Renato-Bes 15.000 - Fant Pierina (CH) 10.000 - N.N. (CH) 30.000 - De Col Diego (Sedico) 30.000 - Burlon Attilio (F) 50.000 - Fiabane Angelo (BL) 10.000 - Dal Pont Nadia (MI) 20.000 - Roni Luigi (S. Gervasio) 20.000 - Grassi Emma (Cannobio) 30.000 - Francini Nori (TN) 30.000.

Spese precedente bollettino:

— Tipografia L. 540.800

— Postali L. 65.000

Col permesso dell'Autorità Eccles.

Autor. del Tribunale di Belluno: 17 - 2 - 1986

Sac. Gioacchino Belli - Redattore Mario Dell'Eva - Direttore resp.

Tip. Bongioanni - Belluno